



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**TITOLARIO: 5.6**

**Alla Provincia di Lecce  
Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione  
Ecologica**

PEC: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e, p.c. alla **OPDENERGY Salento 2 srl**

PEC: [opdenenergy.salento2@legalmail.it](mailto:opdenenergy.salento2@legalmail.it)

**Oggetto:** D.lgs. n. 152/2006, e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 – bis, relativo alla costruzione ed esercizio di impianto per la produzione elettrica da fonte fotovoltaica, denominato “Bardoscia2”, della potenza nominale pari a 5.950,00 KW e di picco pari a 6.894,72 KW, e delle relative opere ed infrastrutture connesse in comune di Cutrofiano (LE).  
Proponente: Opdenenergy Salento 2 S.r.l.  
Rif. Vs Prot. n.0016257/2023 del 19.04.2023 | Prot. ADAM n. 11729 del 19.04.2023  
[AC 200 -24]

Con riferimento alla procedura P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. indicato in oggetto, e alle note di codesta Amministrazione Provinciale ivi richiamate, acquisiti agli atti al n. 11729 del 19.04.2023, in rettifica e in sostituzione alla ns nota n. 6136/2024 del 27.02.2024, nella quale si invita questo Ente a esprimersi sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

<sup>1</sup>Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli art. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell' 1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

<sup>2</sup>Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli art. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto (acquisibili dal sito web di codesta Amministrazione Provinciale [http://www.provincia.le.it/paur\\_opdenergy\\_salento2](http://www.provincia.le.it/paur_opdenergy_salento2)), si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nel territorio comunale di Cutrofiano (LE), in località "Lame", di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, della potenza nominale erogata di 5,950 Mwp, e delle relative opere connesse, su di una superficie catastale di terreno di estensione di circa 11,79 ha di cui quella recintata ed utilizzata per l'installazione dei moduli fotovoltaici è di circa 10,52 ha.

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà composto da 12096 moduli fotovoltaici da 570 Wp, bifacciali monocristallino, su strutture di sostegno ad inseguimento mono-assiale. La potenza totale di immissione del parco fotovoltaico è di 5,950 Mwp. Sono previste opere accessorie quali: n. 4 unità di conversione (inverter) - n. 2 cabina di campo; n. 2 cabine per gestione e controllo impianti ausiliari costituite da strutture prefabbricate poggiate su basamento di fondazione; n. 2 cabine impianto; n. 1 cabina di consegna; cavidotto interrato MT (20kV) di collegamento tra le cabine di campo e la cabina d'impianto e da quest'ultima fino alla cabina primaria CP GALATINA, di circa 5.827 mt; rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, alimentazione motori tracker; il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e valutati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, alcune delle opere previste nel predetto progetto interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che parte del tratto del cavidotto interrato MT di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla Stazione Elettrica, sono lambiti e/o attraversati dal "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sia sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, sia sulla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra del citato corso d'acqua), assimilabili ad aree a pericolosità idraulica, sono disciplinate dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Dall'esame e valutazione degli atti comunicati con nota della provincia acquisiti al prot. n. 11729 del 19.04.2023 e pubblicati dalla stessa sul portale [http://www.provincia.le.it/paur\\_opdenergy\\_salento2](http://www.provincia.le.it/paur_opdenergy_salento2) si evince che la Società ha prodotto uno studio di compatibilità idrologica e idraulica a firma del Dott. Ing. Giorgio Vece, da cui si constata che, il cavidotto interrato sarà posato attraverso uno scavo in trincea tradizionale della profondità di circa 1,20 m e per il superamento degli attraversamenti idraulici e in generale per le aree a media e bassa pericolosità idraulica sarà utilizzata la tecnica F.O.C.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, preso atto e valutati tutti gli elaborati del progetto esprime parere preliminare di compatibilità al P.A.I. per l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- gli attraversamenti dei corsi d'acqua, individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. 1:25.000 siano realizzati mediante tecnica TOC e senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili con tempo di ritorno 200 anni;
- tutte le strutture (impianto fotovoltaico, cabine, edifici, ecc) siano ubicate al di fuori delle aree allagabili con Tr 200 anni;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio della linea elettrica e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Ufficio Direzione  
Ufficio Istruzione  
Ufficio Segreteria  
Ufficio Tecnico  
Ufficio Amministrativo  
Ufficio Contabile

